

il 31 MAG. 1999 Prot. n° 109/5

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO
(Provincia di Palermo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

DEL 19.05.1999

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per lo svolgimento delle colonie estive per minori.

L'anno millenovecentonovantanove il giorno DICIANNOVE

del mese di MAGGIO, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio Comunale del 11.05.1999, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art.20, della L.R. 26 Agosto 1992, n.7, si e' riunito in seduta pubblica, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) DI LIBERTO	Giovanni G.ppe	no	si
2) MUSSO	Antonino	si	
3) PIZZO	Luigi	si	
4) SCICHILONE	Giorgio	no	si
5) LA BARBERA	Francesco	si	
6) MARTORANA	Antonino	si	
7) MAZZOLA	Gaetano	si	
8) FUMUSA	Matteo	si	
9) ALLOTTA	Rosario	si	
10) SPERA	Antonino	no	si
11) SALERNO	Giovanni	si	
12) MARTORANA	Rocco	no	si
13) MIGLIORE	Gioacchino	si	
14) FERRARO	Pietro	si	
15) PIZZO	Gioacchino	si	
TOTALE		11	4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Capo, Dr. NICOLA LO VERSO.

Assume la presidenza il Sig. LA BARBERA Dr. FRANCESCO.

Scrutatori Sigg. ALLOTTA ROSARIO - FERRARO PIETRO E MAZZOLA GAETANO.



SERVIZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE
Proposta di Deliberazione del Responsabile del Servizio
(Art. 2 L.R. n. 23/98)

Vista la delibera Commissariale n. 45/92 che prevedeva per la formazione di eventuali graduatorie di colonie estive per minori di ricorrere agli stessi criteri enunciati all'art. 4 del Regolamento Comunale sui soggiorni climatici e termali per anziani approvato con la stessa delibera citata;

Rilevato che è necessario elaborare un regolamento completo che risponda alle esigenze e alle problematiche sociali odierne specificatamente, per i minori;

Considerato che l'Ufficio dei Servizi Sociali ha elaborato un regolamento che consta di n. 09 articoli;

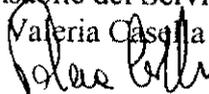
Si Propone

di abrogare il secondo comma della deliberazione del Commissario Regionale n. 45/92 che stabiliva l'identità dei criteri e principi generali da seguire sia per gli anziani sia per i minori;

di approvare il nuovo regolamento per lo svolgimento delle colonie estive per i minori composto da n. 9 articoli.

Il Responsabile del Servizio

(Avv. Valeria Casella)



=====

Su invito del Presidente, il Dr. Francesco Migliore - Vice Sindaco ed Assessore ai Servizi Sociali - illustra il Regolamento per lo svolgimento delle colonie estive che ha lo scopo di disciplinare i soggiorni estivi che, annualmente, vengono realizzati.

Sottolinea due linee di tendenza nuove che emergono dal regolamento e che sono:

- **la partecipazione, su base volontaria, di personale locale che abbia adeguata preparazione ed idonei requisiti in campo minorile (art.4);**
- **l'agevolazione delle fasce meno abbienti stabilendo l'accettazione dei partecipanti secondo criteri e prioritari fissate nell'art.6.**

Dopo di che, il Vice Sindaco, a nome dell'Amministrazione Comunale, propone alcuni emendamenti e precisamente:

- art.5: abolire l'ultimo comma ;
- art.6: aggiungere in coda "eta' anagrafica con precedenza ai piu' anziani";
- art.7: aggiungere "prescindendo anche dall'eta' anagrafica di cui all'art.1";

A questo punto si apre il dibattito. A turno, chiedono ed ottengono la parola:

- Martorana Antonino (Capogruppo di Maggioranza) interviene per sottolineare il malcostume di chi non ha apparentemente redditi perche' non li dichiara per cui acquisisce il diritto ingiusto di pagare meno di coloro che fanno il proprio dovere di contribuenti. Pur rendendosi conto delle grosse difficolta', invita l'Amministrazione Comunale a svolgere un'intensa attivita' di persuasione a fare il proprio dovere di cittadini contribuenti. Prosegue dicendo che si era tentata una soluzione al problema mandando tutti i ragazzi gratuitamente, ma l'Ufficio di Solidarieta' Sociale ha fatto sapere che cio' non e' legalmente possibile. Invita l'Amministrazione Comunale a porre in essere tutti gli strumenti idonei ad evitare tale stato di ingiustizia. Riconosce, comunque, che nel Regolamento e' stata inserita la proposta della maggioranza di consentire la partecipazione ai volontari. Conclude proponendo che all'art.5, comma 1, lett.b) venga tolta la parola "eventuale" per cui la certificazione medica deve essere obbligatoria per tutti coloro che saranno collocati utilmente in graduatoria.

Il Presidente interviene per invitare il Consiglio Comunale a valutare la possibilita' di investire le risorse, in atto utilizzate per le colonie estive, per la realizzazione delle iniziative "Tempo d'Estate" e "Tempo d'Inverno" che, nei periodi di vacanza, darebbero a tutti i bambini, non soltanto ad alcuni, la possibilita' di ritrovarsi assieme e socializzare per un periodo, peraltro piu' lungo rispetto a quello delle colonie. Inoltre, investendo a Belmonte Mezzagno, si potranno far lavorare gran parte dei disoccupati offrendo, nel contempo, a tutti i ragazzi, come detto sopra, un'occasione di svago e di socializzazione.

- Il Vice Sindaco dichiara di condividere, a larghe linee, quello che il Presidente ha detto, tanto che la spesa per le colonie e' stata ridotta di 40.000.000 e c'e' la tendenza a ridurle ulteriormente investendo le risorse localmente e facendo fare ai ragazzi esperienze continuative. Non e' invece d'accordo sull'eliminazione totale delle colonie dato che nelle famiglie e nei ragazzi c'e', di fatto, attesa per tali iniziative. Ricorda che nel bilancio comunale e' gia' stata prevista una voce destinata al "Tempo d'estate" e che con la legge 285 verranno attivati in Belmonte Mezzagno una ludoteca stabile ed un centro ricreativo - educativo che, per circa un anno, offrira' ai minori una preziosa occasione di incontro e socializzazione.
- Salerno Giovanni (Capogruppo di Minoranza) si dichiara d'accordo sull'iniziativa che ha, come finalita', la cura e l'assistenza dei minori e ribadisce la necessita' di utilizzare giovani locali specializzati e che vanno, comunque, pagati. Mostra, invece, qualche preoccupazione circa le fasce d'eta' che vedono insieme bambini di 6 anni con ragazzi fino a 14 anni.

- Il Consigliere Mazzola Gaetano (L'ULIVO - ALLEANZA PER IL GOVERNO) condivide la perplessita' del Consigliere Giovanni Salerno in ordine alle fasce d'eta' in quanto teme che i ragazzi piu' grandi possano costituire un modello negativo anche per i piu' piccoli.

- Il Vice Sindaco rassicura coloro che hanno dubbi dicendo che i casi di disagio piu' evidenti, limitati comunque a non piu' di due o tre, saranno seguiti personalmente con un rapporto di uno a uno.

- Il Consigliere Fumusa Matteo (L'ULIVO - ALLEANZA PER IL GOVERNO) chiede che i ragazzi che partecipano alle colonie non superino i 14 anni di eta', vengano distinti in gruppi omogenei di eta' e che, in ogni caso, i ragazzi ammessi siano quelli che frequentano la Scuola.

Ultimata la discussione, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, gli emendamenti sui quali, seduta stante, la D.ssa Valeria Casella, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole di regolarita' tecnica ed il Segretario Comunale Capo esprime parere favorevole di legittimita'.

L'emendamento all'art.5 consistente nel cancellare l'ultimo comma ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI.....N.11
VOTI FAVOREVOLI.....N.11

L'emendamento e' approvato all'unanimita'.

Si pone in votazione l'emendamento all'art.5, comma 1, lett.b) e cioe' eliminare la parola "eventuale" ed aggiungere "per i ragazzi collocati utilmente in graduatoria".

PRESENTI E VOTANTI.....N.11
VOTI FAVOREVOLI.....N.11

L'emendamento viene, quindi, approvato all'unanimita'.

L'emendamento all'art.6 consistente nell'aggiungere in coda le seguenti parole "eta' anagrafica con precedenza ai piu' anziani" viene approvato con la seguente votazione:

PRESENTI E VOTANTI.....N.11
VOTI FAVOREVOLI.....N.11

Si procede, quindi, a votare l'emendamento all'art.6 che consiste nell'aggiungere, in coda, il seguente comma "anche prescindendo dall'eta' anagrafica di cui all'art.1 e, comunque, fino a 14 anni, purché frequentino la Scuola e limitando i casi al massimo di 3".

PRESENTI E VOTANTI.....N.11
VOTI FAVOREVOLI.....N.11

L'emendamento e', quindi, approvato.

Ultimata la votazione dei singoli emendamenti, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l'intero Regolamento, cosi' come sopra emendato.

IL PRESENTE FOGLIO, CONTENENTE I PARERI RESI AI SENSI DELL'ART.53 A LEGGE N°142/90, RECEPITA CON MODIFICHE CON LEGGE REGIONALE 8/91, NONCHE' AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL'INTERNO N°15900 L 15 OTTOBRE 1990, FA PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

Approvazione regolamento Com. le per lo svolgimento delle
Colonie estive per minori.

PARERE TECNICO

(Art.53 L.142/90 Art.1 comma 1° - lett.I - L.R. n°48/91)

Il sottoscritto CASELLA VALERIA - Liv. VIII, responsabile del servizio Ufficio Solidarietà Sociale, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Belmonte Mezzagno, li 14.04.99

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

(Art.53 Legge n°142/90 - Art.1 comma 1° Lett.I L.R. n°48/91)

Il sottoscritto Rag.Domenico Orifici, Liv. VII, Capo Settore Ufficio Ragioneria;

Visto il parere favorevole reso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica;

Verificata la legalità della spesa e la regolarità della documentazione, nonché la giusta imputazione della stessa in bilancio, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Belmonte Mezzagno, li _____

IL CAPO SETTORE UFFICIO RAGIONERIA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(Art.55 comma 5° Legge n°142/90 - Art.1 comma 1° Lett.I L.R. n°48/91)

Il sottoscritto Rag.Domenico Orifici, Liv. VII, Capo Settore Ufficio Ragioneria, attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa scaturente dalla presente delibera, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Belmonte Mezzagno, li _____

IL CAPO SETTORE UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.53 Legge n°142/90 - Art.1 comma 1 Lett.I L.R. n°48/91)

Il Sottoscritto Dr.Nicola Lo Verso, Segretario Comunale Capo; Visti i suddetti pareri, esprime parere FAVOREVOLE sul presente provvedimento sotto il profilo della legittimità.

Belmonte Mezzagno, li 24.4.1999

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

[Signature]



COPIA DESTINATA ALL'ORIGINALE
SECRETARIO COMUNALE CAPO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Vista la deliberazione del Commissario Regionale n.45 del 23.9.1992, esecutiva;

Visto il Regolamento per le colonie estive appositamente elaborato;

Ascoltati i vari interventi;

Visto l'esito delle votazioni dei singoli emendamenti;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con modifiche con L.R. n.48/91, dal responsabile del servizio in ordine alla regolarita' tecnica, nonche' dal Segretario Comunale Capo sotto il profilo della legittimita', allegati al presente atto per formarne parte integrante;

Con voto unanime favorevolmente reso per alzata di mano da n.11 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito e' stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori Sigg. Allotta Rosario, Ferraro Pietro e Mazzola Gaetano;

D E L I B E R A

Di abrogare il secondo comma della deliberazione del Commissario Regionale n.45 del 23.9.1992, esecutiva, con la quale erano stati stabiliti i criteri ed i principi generali da seguire sia per la formazione delle graduatorie per la partecipazione a soggiorni climatici per anziani che per i minori.

Di approvare il Regolamento per lo svolgimento delle colonie estive per minori, cosi' come sopra emendato, che si compone di n.9 articoli e che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante.

IL PRESIDENTE
F.to F. LA BARBERA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to A. Musso

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to Dr. N. LO VERSO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 30.5.1999, giorno festivo e vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi dal 30.5.1999 al 13.6.1999
Belmonte Mezzagno, li 31.5.1999

IL MESSO COMUNALE
F.to F. La Rocca

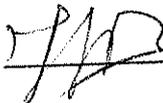
Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.11, primo comma, della Legge Regionale 3.12.1991, n°44, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 30.5.1999 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 30.5.1999 al 13.6.1999
Belmonte Mezzagno, li 31.5.1999

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
F.to N. LO VERSO

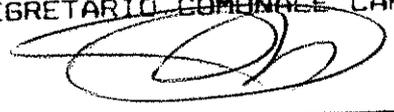
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Belmonte Mezzagno, li 31.5.1999

VISTO: IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO



RISCONTRO TUTORIO

REGIONE SICILIANA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
PROV. COMA ALO

SI ATTESTA
che il CO.RE.CO. nella seduta
del 17-6-1999 non ha riscontrato vizi di
legittimità con decisione n. 5597/5212

IL DIRIGENTE SUPERIORE
E.to Allegorice

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

C.A.P. 90031
P.IVA 00151990827
C.C.P. 15796907

PROVINCIA DI PALERMO

TEL. (091)8736384
FAX.(091)8729857



REGOLAMENTO PER LE COLONIE ESTIVE

Art.1

Il comune di Belmonte Mezzagno, compatibilmente alle disponibilità del bilancio, organizza colonie estive riservate a bambini che al 31 Dicembre dell'anno precedente all'organizzazione della colonia, non abbiano compiuto 13 anni e ne abbiano compiuto 6 e che siano residenti nel Comune .

Art.2

Per quanto previsto all'art.1 il Comune è obbligato alla cura e all'assistenza dei bambini che partecipano alla colonia e, pertanto , deve richiedere l'assenso dei genitori per l'affidamento temporaneo.

Art.3

Le attività di accompagnamento, cura e assistenza sono affidate a personale volontario di ambo i sessi che sarà coordinato da un funzionario dei Servizi Sociali.
Spese di viaggio e soggiorno sono a carico del Comune.

Art.4

Il personale volontario, in rapporto di 1 ogni 8 - 12 minori, (50%) maschi (.50%) femmine, sarà reclutato tra i residenti del Comune che abbiano raggiunto la maggiore età e che, comunque , siano in possesso del diploma di scuola media superiore .

Gli interessati , devono presentare richiesta al protocollo Comunale nei termini e modi stabiliti dall'apposito bando.

Delle istanze pervenute , in caso di esubero , sarà elaborata regolare graduatoria da parte dell'Ufficio Servizi Sociali , in base ai seguenti criteri di priorità :

- attestato di animazione ;
- attestato di partecipazione ad appositi corsi di formazione nell'ambito minorile ;
- ulteriore titolo scolastico ;
- maggior punteggio conseguito nel diploma.

Art.5

Il genitore e /o gli esercenti la potestà, dei minori interessati alla partecipazione alla colonia devono far pervenire entro la data fissata dal bando da pubblicare entro il **30 marzo** di ogni anno, apposita istanza corredata da :

a) dichiarazione dalla quale si evince:

- la situazione familiare ;
- il reddito conseguito dal nucleo familiare nel precedente anno.

b) Certificazione medica per i ragazzi collocati utilmente in graduatoria;

c) Altra documentazione che l'ufficio di solidarietà riterrà necessario al corredo della pratica.

Art.6

Le istanze pervenute saranno raccolte e ordinate, a cura del responsabile del servizio, secondo i seguenti criteri di priorità :

- Disagio sociale;
- Stato orfanile ;
- reddito familiare;
- esclusione dalla graduatoria dell'anno precedente ;
- età anagrafica con precedenza ai più anziani.

Art.7

Lo stato di disagio sociale sarà rilevato ed evidenziato dall'assistente Sociale Comunale la quale potrà disporre l'inserimento, di minori, in graduatoria dopo aver provveduto, d'ufficio, a verificare le condizioni d'ammissibilità , anche prescindendo dall'età anagrafica di cui all'art.1 e , comunque, fino a 14 anni, purchè frequentino la scuola e limitando i casi al massimo di tre.

Art. 8

La quota di partecipazione alla spesa sostenuta dal Comune è quella stabilita con decreto dell'Assessore Reg.le Enti Locali .

Art.9

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni reddituali rese dagli interessati , l'Ufficio Servizi Sociali , ha l'obbligo di trasmettere l'elenco dei partecipanti , con relativo reddito, al Comando dei Vigili Urbani il quale può provvedere alle verifiche direttamente o trasmettere le dichiarazioni al Ministero delle Finanze.